

Nel capannone a Olgiate Olona l'autorimessa delle macchine rubate

Pubblicato: Domenica 7 Marzo 2021



C'era persino un "ponte" di quelli impiegati nelle officine per le revisioni, che però serviva in questo caso come strumento di lavoro per traffici poco chiari: smontare pezzi, far saltare i "gps" che potevano aiutare a rintracciare i veicoli rubati.

È durata poco l'indagine dei carabinieri della compagnia di Busto Arsizio, e coordinata dalla Procura della stessa città, riusciti a individuare un capannone di Olgiate Olona, all'interno del quale hanno scoperto una vera e propria autorimessa di auto rubate, adibita ad officina clandestina, attrezzata anche con un ponte sollevatore e tutto il necessario per smontare le auto, rimuovere i localizzatori gps e impedire il riconoscimento dei veicoli con i numeri seriali.

Nel capannone i militari hanno rinvenuto un'autovettura rubata a Legnano il 2 marzo scorso e un furgone rubato a una ditta di Cerro Maggiore il 22 febbraio.

Inoltre sono state ritrovate le targhe (anteriore e posteriore) di un Furgone oggetto di furto denunciato il mese scorso e parti di auto rubate di vari modelli e marche tra cui 19 centraline, 10 chiavi di accensione passepartout e 3 motori.



Nel corso della perquisizione i militari hanno trovato anche disturbatori di frequenze ad onda elettromagnetica tipo “jammer” (utilizzati per i furti di autovetture, specialmente quelle di ultima generazione, in quanto inibiscono eventuali dispositivi antifurto nonché il sistema elettrico di apertura e chiusura delle portiere).

Ad esito degli accertamenti **i carabinieri hanno posto sotto sequestro la refurtiva e denunciato per ricettazione un trentenne di Fagnano Olona**, già noto alle forze dell’ordine, il quale aveva preso in affitto il capannone da un ignaro proprietario, al fine di realizzare al suo interno un vero e proprio traffico clandestino di auto di lusso e di pezzi di ricambio rubati, destinati al commercio illegale.

Sono tuttora in corso le indagini per risalire all’identità dei proprietari della merce rinvenuta e di ulteriori responsabilità da parte di altre persone, eventualmente coinvolte

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it